



Città di Randazzo

1° Settore

*Affari Generali – Servizi Sociali – Servizi Demografici –
Politiche Abitative – Sport e Turismo*

PROPOSTA PROGETTUALE DELLA MANIFESTAZIONE

ESTATE RANDAZZESE 2023 - "A VARA"

BREVI CENNI SUL CONTESTO IN CUI SI REALIZZA LA MANIFESTAZIONE

Randazzo "Città dei tre Parchi":

La città di Randazzo, 750 metri s.l.m., 11.000 abitanti circa, si trova al crocevia di tre importanti province – Catania, Messina, Enna – ed è collegata strategicamente al centro di quello che un tempo era il Val Demone. Raro esempio, se non unico a livello nazionale, Randazzo offre il suo territorio al Parco Regionale dell'Etna, a quello dei Nebrodi, e al Parco Fluviale dell'Alcantara; le tre aree protette, di rimando le conferiscono la prerogativa di poter spaziare in contenuti ambientali e naturalistici ancora intatti.

Randazzo "Città d'arte":

Incerte sono le origini di Randazzo. Secondo lo storico randazzese Giuseppe Plumari, Randazzo sarebbe la risultanza di una preesistente pentapoli le cui città che vi facevano parte, distrutte nel periodo delle guerre civili di Roma, sarebbero rinate ad opera dell'imperatore Ottaviano in quella cittadina che sarebbe stata poi Randazzo; secondo lo storico Michele Amari invece, Randazzo sarebbe sorta nel medioevo. Di certo è che Randazzo subì l'influenza di diverse culture, tant'è che la città era divisa in 3 quartieri: il quartiere greco (San Nicolò), il quartiere latino (Santa Maria) ed il quartiere lombardo (San Martino) che costituiscono l'attuale centro storico.

Benché parecchie testimonianze del Centro Storico siano state distrutte durante i bombardamenti dell'ultimo conflitto mondiale, tutt'ora è possibile ammirare i monumenti più importanti e particolari.

Attraversando le stradine del centro storico, si possono ammirare finestre ad arco, viuzze pavimentate con ciottoli in pietra, cortili di antiche case signorili, chiesette; inoltre, palazzi, finestre, portali, e balconi testimoniano l'architettura nel corso dei secoli, mentre imponenti monumenti rendono contezza dello splendore che Randazzo ha vissuto nel Medioevo.

Fra i monumenti meritano sicuramente di essere citati la cinta muraria, oggi ridotta a poche centinaia di metri, circondava un tempo il paese per circa 3 Km e comprendeva 8 torrioni, fra cui il Castello –Carcere, e 12 porte di cui quattro sopravvissute fino ai nostri giorni; la Chiesa di S. Maria, interamente in pietra lavica, la via degli Archi, che vanta bellissimi archi in pietra pomice e una bifora con una colonnina bianca; la chiesa di San Nicolò, posta nell'omonima piazza, costruita nel XIII secolo e la chiesa di San Martino, che sorge nella Piazza di fronte al Castello, che vanta un

campanile bellissimo del XIII secolo, dove le eleganti finestre alternano pietre bianche in arenaria e nere in pomice lavica, definito dallo storico Enzo Maganuco "Il più bello campanile di Sicilia".

Molti sono inoltre i dipinti che si trovano all'interno delle chiese, fra tutti meritano di essere segnalati "La Madonna del Pileri", il "Martirio di Sant'Andrea" del Siciliano Giuseppe Velasques, "La Crocifissione" del pittore Fiammingo Van Houmbracken, "La Madonna che salva Randazzo dalla Lava" di Girolamo Alibrandi, "Il Martirio di S. Lorenzo" e "Il Martirio di S. Agata" di Onofrio Gabrieli. Ed ancora, fra le opere d'arte, vanno ricordati un Crocifisso in legno, scolpito da frate Umile da Petralia e "La Statua di San Nicola", opera di Antonello Gagini.

Sono presenti anche due Musei: il Museo di Scienze naturali e il Museo Archeologico Vagliasindi, che copre un lungo periodo della storia greca che va dal VI al III secolo a.C. Fra i reperti particolarmente ammirato è l'Oinochoe col mito dei Boreali, vaso attico del V sec. a.C., sia per la sua integrità che per la sua manifattura. Il Museo, inoltre ospita una Collezione di Pupi Siciliani.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE:

ESTATE RANDAZZESE 2023 – "A VARA"

Luogo della manifestazione: Randazzo – Centro Storico

Data della manifestazione: 15 agosto 2023

Fasi di svolgimento del progetto:

- **Conferenza stampa alla presenza delle autorità**
- **Spettacoli di intrattenimento**
- **Sfilata del Corteo storico, del gruppo sbandieratori e del gruppo majorettes**
- **Plurisecolare uscita della VARA e sfilata lungo il Corso Umberto, accompagnata dal Corpo bandistico Città di Randazzo "Erasmus Marotta"**
- **Cerimonia di chiusura al rientro della Vara**
- **Grande spettacolo di piazza del 15 agosto 2023**

Il periodo di maggior flusso turistico della Città di Randazzo è quello compreso fra luglio ed agosto, grazie alla tradizionale manifestazione "Estate Randazzese" che si svolge in detto periodo attraverso l'organizzazione di eventi culturali, musicali, teatri etc., che rappresentano un forte richiamo turistico con conseguente ritorno economico per gli operatori locali.

L'Estate Randazzese trova il suo culmine nella festa religiosa del 15 Agosto, giorno dedicato alla Vergine Assunta, compatrona di Randazzo, con la sfilata de "A Vara", evento di forte richiamo turistico; che si svolge ogni annualmente lungo tutto il Centro storico di Randazzo e che costituisce la solennità più importante dell'anno e della Città.

La processione, curata dall'Arcipretura della Basilica di S. Maria, si muove alle ore 16,00 e percorre l'intera via Umberto con il fercolo della Vara, la cui invenzione si può collocare verso la seconda metà del secolo XIV.

"A Vara" è un carro allegorico trionfale alto quasi 20 metri, che rappresenta, su diversi piani, ruotanti attorno a un asse centrale, i Misteri Mariani della Dormizione, Assunzione ed Incoronazione della Vergine Maria. Unico nel suo genere in quanto animato da una trentina di

personaggi viventi, fanciulli e fanciulle in costumi biblici, che raffigurano la Madonna, la Trinità, gli Apostoli, gli Angeli e i Santi. La manifestazione, riveste particolare rilevanza in quanto unica testimonianza, sicuramente in Sicilia e forse in tutta Italia, di una tradizione rimasta immutata nel tempo.

Il fercolo è preceduto da un corteo storico che rievoca la permanenza a Randazzo della Regina Bianca di Navarra, Vicaria di Sicilia dal 1409 al 1415, i cui figuranti, in costumi medievali di alto pregio, rappresentano il gruppo dei cortigiani, una sezione di tamburi, un gruppo di guardie armate (nella rievocazione randazzese, scorta della Regina Bianca), un gruppo di arcieri e il gruppo dei popolani; oltre al corteo storico precedono la Vara un gruppo di sbandieratori e di majorettes. Il fercolo è seguito, per tradizione, dal corpo bandistico della Città di Randazzo "Erasmus Marotta", dalle Autorità civili, militari e religiose della Città e da una grande folla di fedeli.

E' difficile descrivere l'emozione che si prova mentre "A VARA" avanza in tutta la sua mole e imponenza lungo il Corso principale in un balenio di specchi, trainato da grosse funi, mentre i fanciulli intonano un antichissimo inno in dialetto siciliano. A questo fanno cornice un gran numero di fedeli e turisti che giungono da tutte le parti, sul volto dei quali è ben visibile l'espressione di stupore e meraviglia dinnanzi alla spettacolare avanzata del Carro.

"A VARA" viene allestita non perdendo nulla della originaria concezione, dello sfarzo, della magnificenza e del simbolismo primitivi ed è rivestita con tessuti in raso e decorazioni varie con brillantina, specchietti, fiori e angeli in porcellana.

Le operazioni di montaggio, traino e smontaggio, ma soprattutto le delicate operazioni di sistemazione e ancoraggio dei personaggi viventi, sono interventi di alta specializzazione e vengono effettuati da maestranze e artigiani locali con grandissima esperienza consolidata nel corso degli anni.

A conclusione della festa, in serata si svolge un grande spettacolo musicale di piazza, con artisti di richiamo nazionale.

La Festa della Vara a Randazzo, che oltre all'aspetto religioso sicuramente riveste una valenza culturale, *"è un vero atto di devozione come in tante altre città siciliane, verso la Madonna, ed è sempre, e per sempre rimarrà, un atto di fede del popolo randazzese e una testimonianza della civiltà cristiana che ha civilizzato i popoli, imprimendo nei cuori quelle virtù che sono sempre, anche in mezzo alle deviazioni moderne e ai disastri terroristici dei nostri tempi, l'anelito del mondo e il miraggio dell'uomo onesto"* (Don Calogero Virzi- Salesiano).

Ed ecco perché, annualmente, viene perpetuata questa antichissima festa, vanto dell'intera cittadinanza.

Alla luce di quanto sopra si può ben inquadrare, pertanto, l'obiettivo, sentito come un obbligo morale per la città di Randazzo, di non far perdere l'antica e sentitissima manifestazione, che costituisce senza dubbio un bene immateriale di cui ogni cittadino è orgoglioso. Oltre a quello, non meno importante, di promuovere, attraverso una accurata campagna pubblicitaria e la massiccia presenza di visitatori, la conoscenza dei prodotti locali e di incentivare la ripresa economica di tutti i settori produttivi e ricettivi della città e del territorio (alberghi, bed & breakfast, affittacamere, aziende agrituristiche e di turismo rurale, caseifici, cantine sociali ed esercizi commerciali di vario genere) duramente colpiti dalla pandemia da Covid-19.

Anche per l'anno in corso è intendimento dell'Amministrazione Comunale realizzare l'evento al fine di assicurare la tradizionale sfilata de "A VARA", che avverrà per tradizione come sopra descritto e

per il cui svolgimento è stato redatto l'allegato piano economico-finanziario ed il seguente cronoprogramma:

dall' 1 al 7 agosto 2023	operazioni di restauro della Vara e allestimento del Centro Storico
dall'8 al 14 agosto 2023	operazioni di allestimento e montaggio della Vara
15 agosto 2023	Ore 14.00 inizio operazioni di sistemazione e ancoraggio dei personaggi viventi sulla Vara Conferenza stampa alla presenza delle Autorità Ore 16.00 inizio della processione lungo il corso Umberto Ore 19.30-20.00 rientro della Vara alla Basilica di S. Maria con cerimonia di chiusura Ore 21.30 Spettacolo musicale di piazza con artista di richiamo nazionale
Dal 16 al 18 agosto	Smontaggio della Vara

g



IL CAPO SETTORE
Francesco Giardina



Città di Randazzo

(Città Metropolitana di Catania)

PIANO ECONOMICO DELLA MANIFESTAZIONE

“ ESTATE RANDAZZESE - A VARA”

RANDAZZO 15 AGOSTO 2023

Nel piano economico descritto di seguito saranno elencate entrate e uscite con voci di spesa scaturenti da preventivi, da indagini di mercato e da spese effettuate negli anni precedenti.

USCITE

SPESE PROMO - PUBBLICITARIE

N. 200 manifesti 70x100 in quadricromia	€ 500,00
N. 400 locandine 35X50 in quadricromia	€ 400,00
Diffusione dell'evento su emittenti televisive	€ 4.000,00
Pubblicità sul quotidiano “La Sicilia” ediz. CT e Provincia	€ 2.500,00
Diretta Televisiva “A VARA”	€ 600,00
Totale	€ 8.000,00

SPESE RELATIVE A PRESTAZIONI ARTISTICHE

Desunte da contatti con Agenzie intermediarie e da spese effettuate negli anni precedenti (corteo medievale, gruppo bandistico, etc).

CONCERTI:

SPETTACOLI MUSICALI	€ 30.000,00
CORTEO MEDIEVALE DEL 15 AGOSTO – SBANDIERATORI E MAJORETTES	€ 4.000,00
CONCERTO DEL GRUPPO BANDISTICO “ERASMO MAROTTA”	€ 1.500,00
SPESE PER ALLESTIMENTO, MONTAGGIO, TRAINO E SMONTAGGIO DELLA “ VARA”	€ 12.000,00
Totale	€ 47.500,00

TOTALE DEL PROGETTO € 55.500,00

ENTRATE

Contributo regionale destinato agli Enti locali per la realizzazione di iniziative di carattere sociale, economico e culturale realizzate nel territorio regionale, ai sensi del comma 66 dell'articolo 26 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2.

€ 30.000,00

Finanziamento a carico del bilancio Comunale

€ 25.500,00

Totale

€ 55.500,00

Data 28 aprile 2023



IL CAPO SETTORE

Francesco Giardina